

**OPERA PIA "CASA DI RIPOSO  
MONS. BENEDETTO BALSAMO**

*Chiasso Ciro Menotti n. 4 Monreale - Cod. Fisc.: 97176710826*

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED  
ORGANIZZAZIONE**

**PIAO 2025 - 2027**

*Adottato con deliberazione del C.D.A. n. 03 del 03.03.2025*

Nell'ambito delle azioni di semplificazione amministrativa è stato previsto il documento programmatico di sintesi denominato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (di cui all'acronimo PIAO).

Il PIAO è disciplinato dall'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80/2021, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113; dal DPR 24 giugno 2022, n. 81, pubblicato in GU n.151 del 30-6- 2022, che individua gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti e il DM 132 del 30 giugno 2022, a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economica e della Finanza, con cui è stato definito il contenuto del PIAO.

Il PIAO ha durata triennale con aggiornamento annuale ed assorbe e sostituisce, in ottica di semplificazione, una serie di documenti di programmazione che le Pubbliche Amministrazioni erano tenute ad adottare:

- il Piano dei fabbisogni del personale (art. 6, d.lgs. n. 165/2001);
- il Piano organizzativo per il lavoro agile (art. 14, c. 1, l.n. 124/2015);
- il Piano delle azioni positive (art. 48, c. 1, del d.lgs. n. 198/2006);
- il Piano della performance (art. 10, commi 1 e 1-ter, d.lgs. n. 150/2009);
- il Piano dettagliato degli obiettivi (art. 108, co. 1, d.lgs. n. 267/2000);
- il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e per la Trasparenza (art. 1, commi 5 e 60, l. n. 190/2012);
- il Piano delle azioni concrete (artt. 60-bis e 60-ter, d.lgs. n. 165/2001).

I suddetti Piani sono stati soppressi con DPR n. 81 del 30 giugno 2022 "Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione".

Con il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione adottato d'intesa con quello dell'Economia e delle Finanze pubblicato sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica in data 30 giugno 2022 sono stati disciplinati "i contenuti e lo schema tipo del PIAO, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti".

L'Ipab Casa di Riposo Mons. Benedetto Balsamo con sede in Monreale Chiasso Ciro Menotti n. 4 Monreale, avendo meno di 50 dipendenti e nello specifico uno solo qualifica Oper. Soc. Ass., redige il PIAO in forma semplificata.

#### LE FINALITÀ DEL PIAO

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

#### CONTENUTO DEL PIAO

Con Decreto del Ministro della Funzione Pubblica, n. 132 del 30 giugno 2022 è stato definito il contenuto del PIAO.

Lo schema tipo del PIAO è il seguente:

- Sezione 1 – scheda anagrafica dell'amministrazione
- Sezione 2 – valore pubblico, performance e anticorruzione
- Sezione 3 – organizzazione e capitale umano
- Sezione 4 – monitoraggio

La **sezione 1** riporta i dati identificativi dell'Amministrazione.

La **sezione 2** si compone di tre sottosezioni:

- Valore pubblico: illustra le politiche e le strategie finalizzate a generare Valore pubblico con un orizzonte temporale di medio/lungo periodo (3/5 anni) – fa riferimento all'analisi del contesto e alla programmazione strategica.
- Performance: illustra gli obiettivi di performance come definiti dalla L. 150/2009, connettendo gli aspetti organizzativi e le responsabilità individuali alle strategie e agli obiettivi individuati dall'amministrazione

finalizzati alla generazione di valore pubblico, con un orizzonte temporale di breve/medio periodo (1/3 anni).

- Rischi corruttivi e trasparenza: illustra le misure a protezione del valore pubblico e finalizzate alla “buona amministrazione”.

La **sezione 3** si compone di tre sottosezioni:

- **Struttura organizzativa:** presenta il modello organizzativo scelto dall’Ente e adeguato alla realizzazione degli obiettivi performanti e strategici dell’Amministrazione.
- **Organizzazione del lavoro agile:** illustra i modelli di organizzazione del lavoro “da remoto”, da adottare o in attuazione, e comunque finalizzati al miglioramento della performance organizzativa.

- **Piano triennale del fabbisogno di Personale:** riporta la programmazione relativa alle quantità e caratteristiche professionali del personale in servizio e da assumere, tenendo conto degli obiettivi dell’amministrazione e in relazione alla creazione di valore pubblico. Sono illustrate le strategie di implementazione delle competenze e di valorizzazione del personale dell’Ente.

La **sezione 4 - Monitoraggio:** Illustra gli attori, le modalità e la frequenza dei controlli dell’intero contenuto delle suddette sezioni/sottosezioni, per rendere il Piano costantemente aggiornato e adeguato alle necessità e all’efficacia dell’organizzazione, nell’ottica di perseguimento di valore pubblico.

Il decreto n. 132/2022 definisce, all’art. 6, le modalità semplificate per l’adozione del PIAO da parte delle pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, categoria nella quale rientra l’Opera Pia Casa di Riposo Mons. Benedetto Balsamo. Alla luce dello schema tipo di PIAO allegato al richiamato decreto ministeriale, gli enti con meno di cinquanta dipendenti non sono tenuti ad inserire nel Piano le seguenti sezioni:

–Valore Pubblico

–Performance

–Monitoraggio.

Ai sensi dell’art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all’adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all’articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all’aggiornamento di quella esistente all’entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell’articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) Autorizzazione concessione
- b) contratti pubblici
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi
- d) concorsi e prove selettive
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L’aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione “Rischi corruttivi e trasparenza” avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

**SEZIONE 1**  
**SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE**

Denominazione Ente	Casa di Riposo Mons. Benedetto Balsamo
Codice Fiscale	97176710826
Sede	Chiasso Ciro Menotti n. 4
Telefono	3297508916
Indirizzo PEC	operapiabalsamo@pec.it
Indirizzo e-mail	operapiabalsamo@virgilio.it
Sito web	www.casariposobalsamo.it
Codice IPA	
Comparto di appartenenza	Enti Locali
Personale al 31.12.2024	n. 1 dipendente a tempo indeterminato

**SEZIONE 2**  
**VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE**

Sezione non prevista per Amministrazioni con meno di 50 dipendenti

**2.2 PERFORMANCE**

Sezione non prevista per Amministrazioni con meno di 50 dipendenti

**2.3 ANTICORRUZIONE**

Il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza" per il triennio 2025/2027 (PTPCT) è stato approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 03.03.2025 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (PTPCT)**

**1. Oggetto del Piano**

Preso atto che con deliberazione n. 34/2012, la CIVIT ha stabilito che anche le II.PP.A.B. sono soggette all'osservanza della L. n. 190/2012 e visto l'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dall'art. 1, comma 46, della medesima legge n. 190, il presente Piano disciplina l'organizzazione e le attività dell'I.P.A.B. Casa di Riposo Mons. Benedetto Balsamo, al fine della prevenzione della corruzione nell'Ente.

Il presente piano evidenzia il diverso livello di esposizione dell'ufficio al rischio di corruzione ed illegalità ed individua gli interventi organizzativi mirati a prevenire il suddetto rischio.

Il Piano costituisce atto programmatico dell'I.P.A.B.

La suddetta Opera Pia, nata nel 1834, è iscritta al n. 3977 dell'Albo regionale degli Enti Assistenziali, per la tipologia "Casa di Riposo", ha piena autonomia statutaria, regolamentare, patrimoniale e finanziaria e si prefigge come scopo statutario l'accoglienza e la solidarietà in favore dei soggetti più deboli della società (anziani, persone inabili o disagiate e prive di adeguato supporto familiare) e intende avviare le procedure per addivenire al riconoscimento della personalità giuridica di diritto

privato dell'Ente, mediante la sua trasformazione in Fondazione, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa.

Il presente piano triennale evidenzia il diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione ed illegalità ed individua gli interventi organizzativi mirati a prevenire il suddetto rischio,

## **2.- Attività con rischio di corruzione**

### **2.1.- Attività con rischio medio/elevato di corruzione:**

- Procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture;
- Procedure di scelta del contraente per fitti, locazioni e alienazioni del patrimonio immobiliare;
- Selezione di personale (data la dimensione ridotta dell'Ente e considerato che il servizio alle anziane è esternalizzato, non sono previste nel futuro procedure di assunzione del personale)

Uffici e Servizi interessati: servizio amministrativo

### **2.2.- Attività con rischio non elevato di corruzione**

- Procedure di accesso a servizi a regime residenziale;

L'accesso ai servizi a regime residenziale per anziani, viene gestito dall'ufficio amministrativo, nel rispetto delle norme vigenti in materia e su richiesta dei diretti interessati, dei parenti o dei servizi territoriali (Comuni - ASL - ...).

Considerata le attuali richieste di ricovero in relazione alla disponibilità di posti nella struttura, non vi sono graduatorie per l'accesso e, conseguentemente, il rischio di corruzione risulta nullo.

Uffici e Servizi interessati: servizio amministrativo e servizio sociale professionale

## **3.-- Individuazione del Responsabile**

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione, considerata la mancanza di personale amministrativo, viene individuato nella persona del Segretario incaricato dell'Opera Pia

## **4 - Meccanismi di attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione**

Per gli atti e le attività di cui al precedente punto 2, sono individuate le seguenti regole di legalità ed integrità:

- rispetto delle norme contenute nel D.Lgs. n. 50/2016, nel testo coordinato con le vigenti leggi regionali in materia;
- rispetto del regolamento per l'acquisizione in economia di servizi e forniture
- rispetto del regolamento di economato;
- rispetto delle procedure di pubblicità degli atti;
- rispetto del Regolamento per l'accesso al ricovero

## **5 - Revisione dei processi decisionali connessi alle attività di cui al punto 2.**

Il Responsabile anticorruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, provvederà a proporre l'adozione o la revisione dei seguenti regolamenti, proponendo al Consiglio di Amministrazione, eventuali modifiche od integrazioni tese a diminuire il rischio di corruzione nei processi decisionali:

- Regolamento per l'acquisizione in economia di servizi e forniture;
- Regolamento di economato;
- Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- Regolamento per l'accesso al ricovero

Il responsabile relazionerà al Consiglio di amministrazione, anche nel caso non rilevasse la necessità di alcuna modifica o integrazione ai suddetti regolamenti.

## **6 - Obblighi di informazione del Responsabile della prevenzione della corruzione**

Il Responsabile della prevenzione della corruzione comunica all'organo di indirizzo politico informazioni e chiarimenti su comportamenti che possano, anche solo potenzialmente, suggerire corruzione e illegalità.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione, che viene individuato nel segretario dell'Ente, inoltre deve:

- vigilare in ordine all'attuazione del piano e assicurare che le misure previste nel piano risultino idonee
- vigilare sulle norme relative ad incompatibilità e inconfiribilità;
- monitorare i rapporti tra l'Ipab e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione o concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere;
- proporre di modificare il piano in caso si verificano violazioni dell'organizzazione.

## **7- rendicontazione al responsabile della prevenzione**

Data la dimensione ridotta dell'Ente non vi sono uffici a cui chiedere rendicontazione, stante l'esistenza di unico ufficio amministrativo rappresentato solamente dal Segretario incaricato.

## **8 – Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità**

**8.1.-** All'atto del conferimento dell'incarico, ogni soggetto a cui è conferito il nuovo incarico presenta una dichiarazione, da produrre al Responsabile della prevenzione della corruzione, sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui al decreto citato.

**8.2.** Le dichiarazioni di cui ai commi precedenti sono pubblicate nel sito web dell'Ente

## **9 - Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti. (c.d. Whistleblower)**

Ai sensi dell'art. 54 bis del D. Lgs. n.165/2001, come introdotto dall'art.1, comma 51, della L. n.190/2012, questo Ente tutela il dipendente che segnala illeciti (c.d. whistleblowing):

La segnalazione di condotte illecite commesse ai danni dell'interesse pubblico va effettuata, per email all'indirizzo [operapiabalsamo@virgilio.it](mailto:operapiabalsamo@virgilio.it), per posta ordinaria o verbalmente, al responsabile per la

prevenzione della corruzione dell'Ente e/o al presidente del CdA. Resta impregiudicata, ovviamente, la possibilità di denuncia all'autorità giudiziaria o alla corte dei conti.

Ad eccezione dei casi in cui sia configurabile una responsabilità per calunnia o diffamazione e nelle ipotesi in cui l'anonimato non è appellabile per legge, l'identità del whistleblowing viene protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione.

La segnalazione del whistleblowing, inoltre, è sottratta al diritto di accesso previsto dagli artt. 22 e ss. Della L. n.241/90 e ss.mm.ii.

È fatto assoluto divieto di qualsiasi forma di discriminazione o di ritorsione nei confronti del dipendente che segnala illeciti, sia diretta che indiretta, per motivi collegati alla denuncia, non può essere sanzionato o licenziato.

## **10 – Rotazione degli incarichi**

Data la dimensione ridotta dell'Ente, risulta impossibile attuare il principio della rotazione degli incarichi ai fini di prevenzione della corruzione per assoluta mancanza di personale amministrativo che è costituito solo dal Segretario che viene chiamato anche ad assumere il ruolo di responsabile della prevenzione.

## **11 Aggiornamento del Piano**

Il presente piano viene aggiornato annualmente entro il 31 gennaio di ogni anno.

Ulteriori aggiornamenti potranno avere cadenza più ravvicinata in occasione di integrazioni normative sulla materia.

Il Responsabile relazionerà al Consiglio di amministrazione anche nel caso non rilevasse la necessità di alcune modifiche o integrazioni al piano.

Nel rispetto della suddetta normativa, il programma viene adottato dal Consiglio di Amministrazione, tenendo conto delle specificità e delle ridotte dimensioni organizzative della Casa di Riposo "Mons. Benedetto Balsamo" e prendendo come riferimento le indicazioni operative contenute nella delibera n. 1310 dell'ANAC.

**12.- trasparenza** - l'amministrazione ritiene la trasparenza sostanziale della pa e l'accesso civico le misure principali per contrastare i fenomeni corruttivi.

Ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa e dell'accessibilità totale agli atti dell'amministrazione, i provvedimenti conclusivi il procedimento amministrativo devono essere assunti in forma di determinazione amministrativa o, di deliberazione, secondo le previsioni dello Statuto e le competenze previste dalla normativa vigente.

Determinazioni e deliberazioni sono pubblicate all'Albo pretorio online nella specifica sezione del sito web dell'IPAB e rese disponibili per chiunque.

La pubblicazione degli atti e delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi nel sito internet dell'Ente, sono il metodo fondamentale per assicurare la trasparenza, quest'ultima intesa come accessibilità dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni.

Lo scopo della trasparenza è, infatti, quello di tutelare i diritti dei cittadini, agevolare la partecipazione degli stessi all'attività amministrativa garantendone una effettiva conoscenza delle pubbliche amministrazioni. Attraverso la pubblicazione dei documenti il cittadino/utente controlla le decisioni dell'Ente nelle materie a rischio di corruzione disciplinate dal presente Piano.

Chiunque può richiedere i documenti, le informazioni e dati per i quali vige l'obbligo di pubblicazione, nei casi in cui ne sia stata emessa la pubblicazione.

La richiesta di accesso civico va presentata al Responsabile. Costituiscono oggetto dell'accesso civico i dati, le informazioni e documenti pubblici per i quali vige l'obbligo della pubblicazione ai sensi del D.lgs 33/2013.

La richiesta deve essere inviata attraverso posta certificata all'indirizzo [operapiabalsamo@pec.it](mailto:operapiabalsamo@pec.it). Nel caso in cui il documento non sia presente nel sito, l'amministrazione entro 30 giorni provvederà a pubblicarlo nella sezione amministrazione trasparente.

**13.- Integrita'** - Ai fini del presente documento per integrità si intende il dovere, da parte dei cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche, di adempiere alle stesse " con disciplina e onore".

La trasparenza , attuata mediante la pubblicazione di dati riguardanti l'Amministrazione, permette di prevenire e, eventualmente, di svelare situazioni in cui possono annidarsi forme di illecito e di conflitto di interessi.

**14.-** Il Responsabile della Trasparenza, per la gestione del sito web e dell'albo informatico, potrà avvalersi di ditte specializzate nel settore.

### **15.- Il sito web**

Il sito web della Casa di Riposo "Mons. Benedetto Balsamo" è: [www.casadiriposobalsamo.it](http://www.casadiriposobalsamo.it)

Esso costituisce il mezzo primario di comunicazione, il più accessibile ed il meno oneroso ed attraverso il quale l'amministrazione deve garantire un'informazione trasparente ed esauriente sul suo operato, promuovere nuove relazioni con gli utenti, le famiglie, i fornitori, i Comuni, la Regione, le ASP e le altre istituzioni pubbliche e private, pubblicizzare e consentire l'accesso ai propri servizi, consolidare la propria immagine istituzionale.

Il web svolge una efficace azione di comunicazione.

Il sito sarà adeguato alle norme previste dal D. Lgs. n.33/2013, e s.m.i.

Il sito internet viene indicato su qualsiasi pubblicazione, carta stampata, avviso

### **16.- La posta elettronica**

L'Ente è munito di posta elettronica ordinaria e certificata

e- mail: [operapiabalsamo@virgilio.it](mailto:operapiabalsamo@virgilio.it)

Posta Elettronica certificata: [operapiabalsamo@pec.it](mailto:operapiabalsamo@pec.it)

Sul sito web, nella home page, alla voce "contatti " sono indicati gli indirizzi di posta elettronica, del sito nonché gli altri consueti recapiti ( indirizzo della sede, telefono, fax, ecc.).

### **17.- L'albo pretorio on line**

La legge 69/2009 riconosce l'effetto di "pubblicità legale" soltanto alle pubblicazioni effettuate sui siti informatici delle PA

L'articolo 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009 dispone che "gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici", introducendo così l'Albo pretorio on-line.

Altresì, come richiamato dal Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali dell'Assessorato alla Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro della Regione Sicilia, il comma 3 dell'art. 12 della l.r. 5/2011 stabilisce che "tutti gli atti della pubblica amministrazione sono pubblici e assumono valore legale dal momento del loro inserimento nei siti tematici degli enti".

Ai sensi e per gli effetti delle sopra citate normative, questa Ipab attua una puntuale pubblicazione degli atti dovuti.

### **18.-AGGIORNAMENTO DEL PIANO ANTICORRUZIONE**

Il presente Piano verrà aggiornato, entro il 31 gennaio di ogni anno o in occasione di integrazione della normativa in materia.

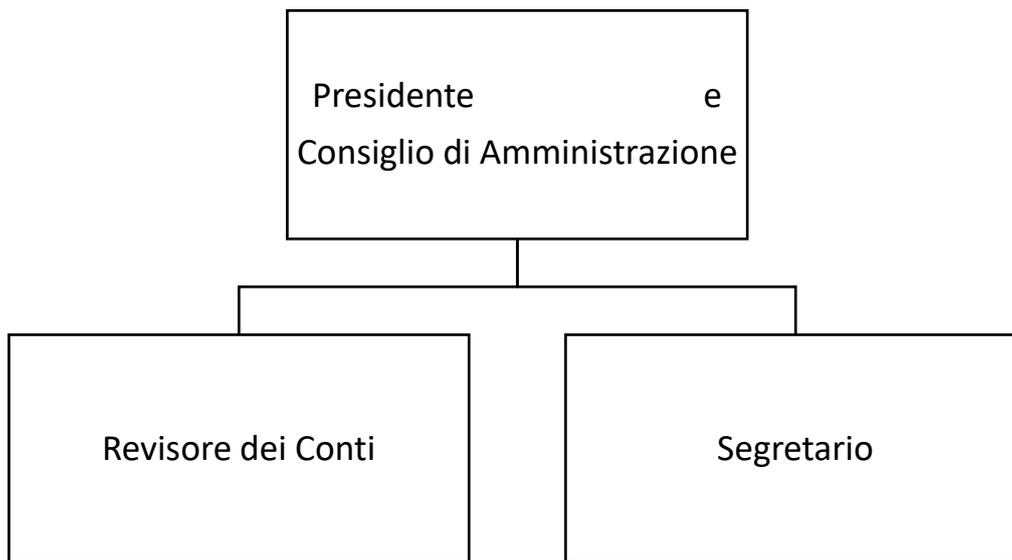
Il Responsabile relazionerà al Consiglio di amministrazione anche nel caso non rilevasse lanecessità di alcune modifica o integrazione al piano.

## SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'Ente è retto da un Consiglio d'Amministrazione, composto da 3 membri, che dura in carica 5 (cinque) anni. Il Consiglio d'Amministrazione è l'organo di direzione politico-amministrativa, definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare, assegna le risorse necessarie per la gestione e verifica la correttezza e la rispondenza dei risultati.

In questa sezione si riporta l'organigramma nel quale vengono rappresentati gli Organi istituzionali e burocratico-amministrativi facenti parte dell'IPAB Casa di Riposo Mons. Benedetto Balsamo



Il Consiglio di Amministrazione ed il Presidente, svolgono funzioni di indirizzo politico, programmazione e controllo, impartendo direttive al Segretario per la migliore gestione dell'Ente. Il Segretario dell'Ente è l'organo di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa dell'Ente. adotta tutti i provvedimenti di organizzazione delle risorse umane e strumentali disponibili, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio d'Amministrazione, risponde della correttezza gestionale e dei risultati dell'attività svolta; espleta ogni altro adempimento a lui attribuito da leggi o da regolamenti.

L'IPAB Casa di Riposo Mons. B.Balsamo ha in atto un (1) solo dipendente di ruolo e a tempo pieno con la qualifica di operatore socio-assistenziale.

### ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

Non applicata in ragione del numero di dipendente e della natura dei servizi offerti.

## **PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

Il presente Piano prende spunto dall'esito dell'attuazione del Piano precedente e dall'attuale situazione organizzativa dell'Ente. In atto vi è un solo dipendente di ruolo, con la mansione di operatore socio-assistenziale previsto in pianta dal regolamento organico approvato dalla Commissione Provinciale di Assistenza e Beneficenza di Palermo in data 23 ottobre 1990. L'eventuale assunzione di altro personale può, eventualmente, richiedersi a seguito del concretizzarsi delle attività istituzionali, nel rispetto delle norme vigenti e delle esigenze reali.

<p style="text-align: center;"><b>SEZIONE 4 MONITORAGGIO</b></p>
--

Sezione non prevista per Amministrazioni con meno di 50 dipendenti.